



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC027/21

DEL 18 APR. 2016

DIPARTIMENTO Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO Difesa del Suolo

UFFICIO Attività Amministrative del Suolo

OGGETTO: PAR FSC 2007-2013. Azione Cardine "Rischi di origine naturale" - Linea di azione IV 2.1.a. "Riduzione del rischio derivante da fenomeni alluvionali, franosi ed erosivi delle diverse fasce del territorio regionale (montagna interna, pedemontana e costiera) - Intervento 1: Riduzione del rischio derivante da fenomeni franosi ed erosivi. Attuazione programma interventi di risanamento idrogeologico e consolidamento abitati di cui alla Deliberazione di G. R. n. 660 del 14 Ottobre 2014 - "Quadro Strategico Nazionale 2007-2013. Proposta di programmazione delle risorse regionali residue 2007 - 2013 originariamente assegnate al PAIN - Quota mezzogiorno". Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972 n. 8;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;

VISTA la L. 18 maggio 1989 n. 183 recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.L. 11 giugno 1998 n. 180 recante "Misure urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico e a favore delle zone colpite da dissesti franosi nella Regione Campania", convertito nella L. 3 agosto 1998 n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.L. 12 ottobre 2000 n. 279, convertito con modificazioni nella L. 11 dicembre 2000 n. 365 "Interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato ed in materia di protezione civile" che, all'art. 1 bis, reca norme procedurali per l'adozione dei progetti di piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'art. 170, comma 2 bis, come da ultimo modificato con L. n. 13/2009, che proroga, nelle more della costituzione dei distretti idrografici di cui al titolo II della parte terza del medesimo D.Lgs. n. 152/2006, le Autorità di Bacino di cui alla L. n. 183/89 fino alla data di entrata in vigore di apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che ne definisca la relativa disciplina, facendo conseguentemente salvi gli atti posti in essere "medio tempore" dalle medesime Autorità;

VISTO il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17CE e 2004/18CE" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DPR 5 Ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 Aprile 2006 n. 163 recante "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.;

VISTE le LL.RR.:

- 29 dicembre 1977 n. 81, e successive modifiche ed integrazioni, che detta "Norme in materia di contabilità regionale";
- 11 settembre 1979 n. 43, e successive modifiche ed integrazioni, che dispone in ordine alle modalità di finanziamento, rendicontazione e controllo della spesa in materia di opere pubbliche eseguite dagli Enti pubblici con il finanziamento o il contributo finanziario della Regione;
- 22 marzo 1984 n. 27 che dispone in ordine al riutilizzo, da parte degli enti attuatori degli interventi, di interessi eventualmente maturati sui fondi assegnati;
- 16 settembre 1998 n. 81 recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e successive modifiche ed integrazioni;
- 14 settembre 1999 n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;
- 25 marzo 2002 n. 3 "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;
- 19 gennaio 2016 n. 6 recante approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;

VISTA la delibera CIPE n. 166/2007, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013-Programmazione del Fondo per le aree sottoutilizzate", che assegna alle Regioni le risorse destinate alle aree sottoutilizzate per il periodo 2007-2013;

VISTA la Delibera CIPE n. 1/2009 recante "Aggiornamento Dotazione del Fondo Aree Sottoutilizzate, Assegnazione Risorse ai Programmi Strategici Regionali, Interregionali e agli obiettivi di Servizio e modifica della delibera CIPE 166/2007;

VISTA la delibera CIPE n. 1/2011 recante "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013";

CONSIDERATO che il CIPE ha preso atto formalmente del Programma Attuativo regionale della Regione Abruzzo nella seduta del 30.09.2011 con deliberazione n. 79 pubblicata sulla G.U. n. 47 del 25.02.2012;

VISTA la delibera CIPE n. 78/2012 con la quale vengono definite le risorse e le modalità di programmazione delle risorse regionali residue 2007-2013 derivanti dalla dotazione del PAIN-Quota mezzogiorno ;

DATO ATTO che:

1. il PAR FAS 2007-2013 sopra citato ha individuato un'Azione Cardine espressamente denominata "Rischi di origine naturale ed una relativa Linea di Azione IV.2.1.a. "Riduzione del rischio derivante da fenomeni alluvionali, franosi ed erosivi delle diverse fasce del territorio regionale (montagna interna, pedemontana e costiera) - per la quale è stata stanziata una dotazione finanziaria complessiva assegnata alla Direzione LL.PP per il periodo di programmazione 2007→ 2013, pari ad Euro 43.100.000,00, successivamente rimodulata in €. 42.238.000,00 in base ai disposti della Delibera di G.R. n. 500 del 03.08.2012 che ha applicato la riduzione percentuale del 2% conformemente agli indirizzi dettati dalla Direzione Regionale "Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia";
2. all'interno della Linea di Azione "Riduzione del rischio derivante da fenomeni alluvionali, franosi ed erosivi delle diverse fasce del territorio regionale (montagna interna, pedemontana e costiera), è stato previsto, tra gli altri, l'Intervento 1 "Riduzione del rischio derivante da fenomeni franosi ed erosivi" spettante "rationae materiae" alla competenza del Servizio Difesa del Suolo con una dotazione finanziaria finale pari ad € 11.800.000,00 destinati a n. 23 interventi di risanamento idrogeologico e consolidamento abitati, formulato in attuazione della programmazione generale degli interventi strutturali di consolidamento e risanamento idrogeologico, discendente dalle perimetrazioni di rischio da frana dei Piani Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico vigenti sul territorio regionale, approvata con deliberazione consiliare n. 39/5 del 04.05.2010 ;
3. è stato individuato, con deliberazione di G.R. n. 956/2011 così come confermata da ultimo con deliberazione di G.R. n. 346/2013, per la Linea di Azione IV.2.1.a sopra indicata, il Sottoscritto Dirigente quale "Responsabile dell'intera Linea" comprensiva degli Interventi n. 1-2-3-4;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Riduzione del rischio idrogeologico derivante da fenomeni franosi, alluvionali ed erosivi delle diverse fasce del territorio regionale (montagna interna, pedemontana e costiera)" sottoscritto tra Regione Abruzzo, Ministero dell'Ambiente e Ministero dello Sviluppo Economico in data 23.05.2013 nel quale, tra l'altro, all'art. 10 dell'Articolato viene individuato nel Sottoscritto Dirigente del Servizio Difesa del Suolo il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA);

VISTA la deliberazione di GR n. 660 del 14 ottobre 2014 "Quadro Strategico Nazionale 2007-2013. Proposta di programmazione delle risorse regionali residue 2007 - 2013 originariamente assegnate al PAIN - Quota mezzogiorno. Inserimento linee di azione nel PAR FSC" con la quale:

1. viene integrato il PAR FSC Abruzzo 2007-2013 attribuendo, tra l'altro, alla Linea di Azione IV.2.1.a sopra citata, già ascrivita alla responsabilità del Sottoscritto, le risorse residue 2007-2013 originariamente assegnate al PAIN - Quota mezzogiorno, derivanti dalla deliberazione del CIPE n. 78/2012, assegnando alla difesa del suolo complessivi € 2.531.000,00;
2. viene dato atto che la Linea di Azione sopra citata è armonizzata, quanto alle procedure di realizzazione, di gestione e di controllo, con quelle previste e disciplinate dai manuali operativi del PAR FSC medesimo;
3. viene approvato il piano di riparto complessivo delle risorse assegnate alla regione Abruzzo con deliberazione CIPE n. 78/2012;

VISTA la comunicazione in data 10 dicembre 2014 n. RA/328523/SQ, a firma del Presidente della Regione Abruzzo, con la quale sono stati individuati e comunicati, al MISE-Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, i progetti da finanziare con relativi importi, titoli e soggetti attuatori, in relazione alle risorse finanziarie sottese alla delibera di G.R. n. 660/2014, nonché le Linee di Azione del PAR FSC 2007-2013 all'interno delle quali collocare i medesimi progetti ivi stesso elencati;

VISTE le risultanze del Comitato di Sorveglianza del PAR FSC 2007-2013 del 24 giugno 2015 consistenti nella rimodulazione della Linea di Azione IV.2.1.a operata attraverso lo spostamento di risorse assegnate dalla delibera di G.R. n. 660/2014 sopra citata ad altre Linee di Azione, con una conseguente ridefinizione degli interventi di risanamento del rischio idrogeologico in numero 4 per totali € 2.291.000,00;

VISTA la citata proposta programmatica di cui alla comunicazione del Presidente della Regione Abruzzo Prot. RA/328523/SQ/2014 formulata in attuazione di quanto sopra esplicitato, interventi nei Comuni di seguito elencati e per l'importo finanziario ivi specificato:

COMUNE	Importo	Codici CUP
Ancarano (TE)	1.285.000,00	I17B15000030002
Torano Nuovo (TE)	300.000,00	C57B15000000001
Cellino Attanasio (TE)	346.000,00	J57B15000020001
Ortona (CH)	360.000,00	H73D15000080002
Totale	2.291.000,00	

DATO ATTO che il Servizio Difesa del Suolo ha formalizzato in data 20.07.2015 le determinazioni dirigenziali di concessione (Ancarano DPC027/1, Torano Nuovo DPC027/2, Cellino Attanasio DPC027/3 e Ortona DPC027/4 del 20.07.2015) agli EE.LL. attuatori del finanziamento sopra indicati;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. DPC027/7 del 01.03.2016 con la quale è stato disposto l'impegno di spesa di € 2.291.000,00 sul capitolo n. 152100.2/C/2016;

VISTA la nota del Servizio Ragioneria Generale Prot. RA/51562 del 09.03.2016 con la quale la medesima Ragioneria regionale ha comunicato la necessità di istituire un nuovo capitolo di spesa parallelo al n. 152100.1, ai fini di adeguamento al Bilancio armonizzato ex D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, su richiesta del Servizio Difesa del Suolo (Prot. RA/56578 del 15.03.2016), con Delibera di Giunta Regionale n. 224 del 12.04.2016 è stato istituito il capitolo di spesa n. 152100.2 corrispondente al Codice del Piano dei Conti U.2.03.01.03;

DATO ATTO che risulta necessario ed urgente, pur nelle more della stipula dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro Rafforzato sopra citato, procedere all'impegno di spesa delle risorse finanziarie assegnate alla difesa del suolo ricompresa nella Linea di Azione IV.2.1.a "Riduzione del rischio derivante da fenomeni alluvionali, franosi ed erosivi delle diverse fasce del territorio regionale (montagna interna, pedemontana e costiera) stanziata sul capitolo di spesa n. 152100.2/C/2016 del bilancio regionale corrispondente al Codice del Piano dei Conti U.2.03.01.02.002, pari a complessivi € 2.291.000,00 ai fini del più celere avvio dell'iter tecnico-procedurale finalizzato all'appalto dei lavori;

DATO ATTO della regolarità tecnico-amministrativa e della legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa di:

1. IMPEGNARE la complessiva somma di € 2.291.000,00 sul capitolo di spesa n. 152100.2/C/2016 corrispondente al Codice del Piano dei Conti U.2.03.01.02.003, a favore dei Comuni di seguito elencati al fine di realizzare gli interventi strutturali urgenti di risanamento nei medesimi territori comunali e per l'importo finanziario ivi stesso specificato:

COMUNE	Importo	Codici CUP
Ancarano (TE)	1.285.000,00	I17B15000030002
Torano Nuovo (TE)	300.000,00	C57B15000000001
Cellino Attanasio (TE)	346.000,00	J57B15000020001
Ortona (CH)	360.000,00	H73D15000080002
Totale	2.291.000,00	

2. RINVIARE a successivi provvedimenti dirigenziali le relative liquidazioni e trasferimenti delle risorse finanziarie occorrenti per la realizzazione dell'intervento, da effettuarsi secondo le modalità e termini di utilizzo impartiti dal MISE alla Regione Abruzzo, nonché in relazione al piano finanziario della Regione Abruzzo e al rispetto del cronoprogramma dei lavori ed all'avanzamento della spesa.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Luigi DEL SORDO)